

Gentile Dottoressa/Gentile Dottore,

mi è gradito informarLa che è stato pubblicato sul sito d'Ateneo il Bando relativo al Master di II livello "*Processi decisionali e lobbying in Italia ed in Europa*", organizzato dal Dipartimento di Diritto Pubblico dell'Università di Roma "Tor Vergata" in convenzione con il BAICR Cultura della Relazione e la Scuola Nazionale della Amministrazione – SNA.

Il Master ha ottenuto **7 Borse di Studio** relative al **Bando “Master Executive” - INPS Gestione Dipendenti Pubblici**, in favore dei dipendenti della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

L'idea nasce dall'evidente esigenza di far emergere la figura del **lobbista** dal cono d'ombra in cui sembra relegata, a causa della mancanza di una regolazione specifica del settore e del pregiudizio che spesso accompagna tale tipo di attività.

Quella di coloro che svolgono relazioni istituzionali per conto dell'azienda è ormai una figura di spicco nell'universo di imprese, istituzioni, ONG ed enti vari, eppure, in Italia, il suo statuto è ancora alquanto incerto, se non addirittura avvolto da un'aura di sospetto. Perché l'attività di chi **promuove interessi particolari** presso i decisori rischia di essere assimilata, in mancanza di una apposita regolamentazione, all'opaco tramare di chi tenta di agire alle spalle del bene comune.

Quella del lobbista è una figura ampiamente collaudata e riconosciuta all'estero (circa **15.000** operano a Bruxelles e circa **17.000** a Washington); e questo può accadere proprio perché il suo apporto ai meccanismi decisionali è **regolamentato, tracciabile, trasparente** e, quindi, **positivo**, mettendo in condizione i decisori e i cittadini di essere informati su questioni e interessi che spesso richiedono valutazioni molto approfondite.

In Italia, se dal lato della domanda il mercato comincia ad essere piuttosto ricettivo, da quello dell'offerta questa figura professionale deve ormai uscire dalla dimensione **improvvisata del “fai da te”**.

In tale ottica, il **Master** si propone di fornire una **formazione di alto livello** nel settore delle relazioni istituzionali e del diritto delle Assemblee legislative e degli organi di governo, a tutti i livelli, **in Italia ed in Europa**. Inoltre, in adempimento alle principali **novità introdotte dalla legge anticorruzione** (l. 6 novembre 2012, n. 190), il piano formativo del Master è stato ampliato e integrato con specifici moduli formativi in tema di anticorruzione.

L'obiettivo è quello di fornire strumenti conoscitivi ed **abilità pratico-teoriche** finalizzati a predisporre, organizzare e gestire le relazioni istituzionali presso gli attori delle attività di *lobbying* (enti, aziende, federazioni professionali, sindacati, organizzazioni non governative e associazioni), nonché promuovere adeguata formazione sui temi dell'anticorruzione.

Il **Master** vuol diventare uno strumento innovativo, in grado di formare professionisti, portatori di conoscenza, altamente qualificati e di affiancare all'insegnamento secondo i tradizionali modelli accademici momenti di **dialogo diretto** con i soggetti istituzionali e sociali interessati da tale attività, in un circolo virtuoso che parta dalle esigenze del mondo del lavoro e punti a concludersi con un **fruttuoso inserimento nello stesso**.

Oltre all'attività didattica condotta sia da accademici che da pratici del settore, il Master comprende lo svolgimento, per coloro che fossero in cerca di occupazione in questo settore, di uno stage presso società e imprese.

*Molto cordialmente,
Prof. Giovanni Guzzetta*

